

SEZIONE LONGITUDINALE scala (1:100)

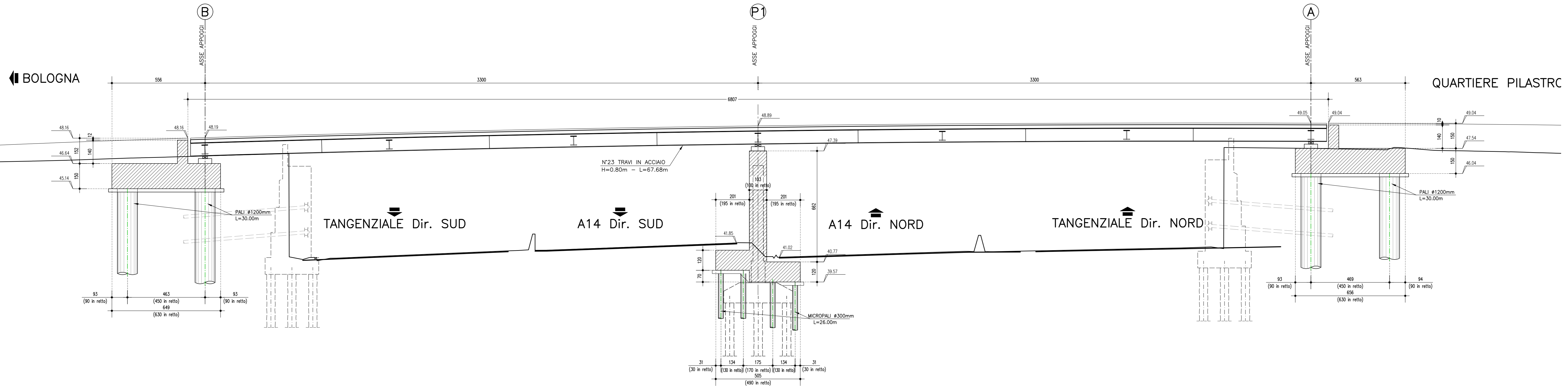


TABELLA MATERIALI :

**CALCESTRUZZO :**

Secondo EN206 - CNR UNI 11104

PAL: - Classe C25/30 - Classe di esposizione XC2

MAGRO PER SOTTOFONDAZIONI: - Classe C12/15 - Classe di esposizione X0

FONDAZIONI ED ELEVAZIONI: - Classe C28/35 - Classe di esposizione XC2

SOLETTI IN C.A., CORDOLI: - Classe C35/45 - Classe di esposizione XF4

CORRIFERRO NOMINALE\* per pali trivellati (φpalo>600mm) Crom.=60.0mm  
CORRIFERRO NOMINALE\* per solette Crom.=35.0mm  
CORRIFERRO NOMINALE\* per elevazioni Crom.=35.0mm  
CORRIFERRO NOMINALE\* per fondazioni Crom.=60.0mm  
\* EN 1992-1-1 par. 4.4.1 (2P)

**ACCIAIO PER C.A.:**  
Secondo NTC 2018 (DM 17/01/2018) f<sub>yk</sub> ≥ 450MPa  
Tipo B455C f<sub>yk</sub> ≥ 540MPa

PER QUANTO NON SPECIFICATO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO.

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI

**ACCIAIO PER IMPALCATO:**  
-Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0  
-Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2  
-Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355J2  
-Elementi non saldati, ongorli e piastre sciolte, S355J0  
-Imballature S355J0

La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.

Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio a vore.

Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A.

**BULLONE: NOTE E PRESCRIZIONI** (Secondo DM 17/01/2018 e UNI EN 14399-1)  
- Traversi  
Giunzioni di categoria B secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato).

Preparazione delle superfici: classe di rugosità A (EN 1090-2, tab.18).  
Coefficiente di attrito:  $\mu=0.30$  secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018

**RIFERIMENTI NORMATIVI**  
Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10.  
Rosette e piastine: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6.

**PROPRIETA' DEI MATERIALI**  
Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1:2001  
Dadi: 10 secondo UNI EN 20898-2:1994  
Rosette in acciaio C20 temperato e rinvenuto HRC32+40, secondo UNI EN 10083-2:2006.  
Piastine in acciaio C20 temperato e rinvenuto HRC32+40, secondo UNI EN 10083-2:2006.  
I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.  
Superfici a contatto per giunzioni ad attrito: categoria A secondo EN 1090-2,  $\mu=0.30$  secondo par. 4.2.8.1.1 DM 17/01/2018  
Precarico secondo UNI EN 1993-1-1 (ECC)

BULLONE	PRECARICO
M8-10.9	130 KN
M10-10.9	170 KN
M12-10.9	250 KN
M17-10.9	320 KN

In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio controllato/calibrato.

**PAU**  
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 17/01/2018  
Pau tipo NELSON  $\phi=19mm$   
Acciaio ex ST 37-3K (S235J2K+C450)  
 $f_y > 350 MPa$   
 $f_u > 450 MPa$   
Allungamento  $> 15\%$   
Stirazione  $> 30\%$

**CONTROLLI**  
Secondo DM 17/01/2018

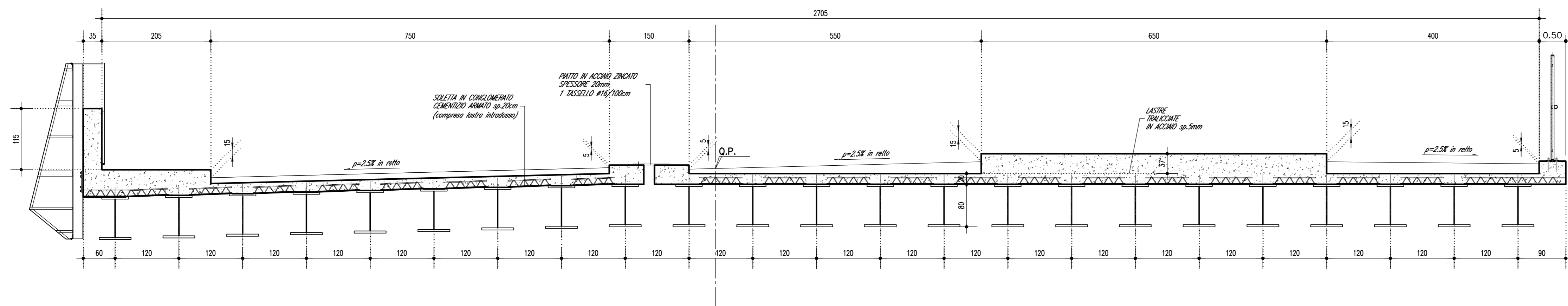
**SALDATURE**  
Secondo UNI EN ISO 5817  
LE GIUNZIONI SALDATE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI CLASSE 'B' MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRUTTIVI (CIRCOLARE 02/02/2009 n. 617 C.S.L.P.P. PAR. 04.2.4.1.4.4, TAB. CA.2.2N DETT.B)  
E' RICHIESTA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLE SALDATURE DA PARTE DI ENTE CERTIFICATO.

**CLASSE D'ESECUZIONE STRUTTURE METALLICHE**  
- Classe d'esecuzione secondo EN1090-2, EXC 3.  
- Si dovrà inoltre attemperare a tutte le prescrizioni più restrittive previste dalle NTE.

**NOTE GENERALI**  
- E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare sverglamenti anomali in fase di sollevamento.

**VERNICIATURA**  
- Ciclo di verniciatura secondo capitolato speciale d'appalto.

SEZIONE TRASVERSALE IMPALCATO 1:50



AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO  
TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA  
AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"

PROGETTO DEFINITIVO

IN - VIABILITA' INTERFERITA

I52 - VIA SAN DONATO km 17+043

CV103 - PARTE STRUTTURALE

Profilo longitudinale e sezione trasversale

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Lorenzo Mori Ord. Ingg. Morozzi N. 18641 RESPONSABILE STRUTTURE		IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Morozzi N. A1068		IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tassi Ord. Ingg. Parma N. 1154 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI	
CODICE IDENTIFICATIVO RIFERIMENTO PROGETTO: 111465 0000 PD IN I52 CV103 00000 DSTR 1438 -2		RIFERIMENTO QUANTITATIVO QUANTITA' (Mq): 111465 00000 DSTR 1438 -2		ORDINATORE Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Regionale Emilia-Romagna	
PROJECT MANAGER Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Morozzi N. A1068		SUPPORTO SPECIALISTICO Ing. Raffaele Rinaldesi Ord. Ingg. Morozzi N. A1068		REVISIONE 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	
REDATTO		VERIFICATO		SETTEMBRE 2021	